



Municipio
Piazza Col C. Bernasconi 1
6830 Chiasso

Tel. +41 (91) 695 08 20
Fax +41 (91) 695 08 49
municipio@chiasso.ch

MESSAGGIO MUNICIPALE N. 8 / 2015 -----
SUL RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLA LEGISLAZIONE RELATIVO
ALLA MOZIONE DEL CONSIGLIERE COMUNALE OTTO STEPHANI, CHIE-
DENTE DI INIZIARE UN'ESPERIENZA "ANZIANO AIUTA ANZIANO" SUL MO-
DELLO DI SAN GALLO -----

Al lodevole
CONSIGLIO COMUNALE
6830 Chiasso

Egregio signor Presidente,
Gentili signore, egregi signori Consiglieri comunali,

La richiesta del mozionante propone di seguire in modo adeguato l'evoluzione del progetto della Città di San Gallo per studiare il modo di iniziare un'esperienza "anziano aiuta anziano" del Comune di Chiasso, inglobando le strutture e l'esperienza già a disposizione, nonché prevedere ciclicamente una visita per gli anziani alle strutture geriatriche presenti sul suolo comunale.

La Commissione della Legislazione invita ad accogliere la mozione, a patto che la stessa non generi costi onerosi per l'ente pubblico.

Nel proprio preavviso, il Municipio indicava che se già la Città di San Gallo ha delegato ad una Fondazione l'incombenza di gestire un'agenzia, competente per la messa in atto della strategia e della politica nel contesto della previdenza del tempo, attraverso una piattaforma on-line per la gestione dei crediti di tempo, l'organizzazione, la scuola di base e il mantenimento di uno standard qualitativo, ciò significa che subentrano costi e che una Fondazione appare meglio adatta allo scopo di un ente pubblico in prima persona.

Cosa significhi non generare costi onerosi, rimane di difficile interpretazione e ci si immagina che fare qualcosa senza che ci siano costi, sia possibile solo avvalendosi del volontariato, ma anche in questo caso occorre un minimo di struttura organizzativa, un punto di riferimento a cui si possa fare capo per, da un canto segnalare la disponibilità di una parte e d'altro canto segnalare le necessità dell'altra parte.

A un livello più pragmatico, nel Sopraceneri sembrerebbe già operativo un sistema di volontariato all'unico scopo di rendere visita agli anziani a domicilio ed in Istituto per scambiare quattro chiacchiere, leggere il giornale, bere il caffè, o similari, che fonda sul volontariato.

Un minimo di schema su chi si annuncia e con che modalità, sia per ricevere la visita, sia per effettuarla, appare indispensabile.

Ci si immagina che anche solo questo più piccolo progetto potrebbe essere implementato alle nostre latitudini, ma occorre sempre appunto che ci siano dei volontari, poiché anche nel Sopraceneri, l'ente comunale non è il promotore dell'iniziativa.

In conclusione,

Ciò stante, il Municipio propone di

r i s o l v e r e:

LA MOZIONE DEL CONSIGLIERE COMUNALE OTTO STEPHANI È ACCOLTA, NEL SENSO CHE IL DICASTERO ISTITUTI SOCIALI SEGUIRÀ L'EVOLUZIONE DEL PROGETTO CITTÀ DI SAN GALLO "ZEITVORSORGE", "ESSERE PREVIDENTI IN TERMINI DI TEMPO" CON LA COLLABORAZIONE E L'ESPERIENZA DELLE STRUTTURE GIÀ ESISTENTI. -----

PER QUANTO ATTIENE INVECE A TUTTO QUELLO CHE POTREBBE NASCERE POTENZIALMENTE DALL'OSSERVATORIO, OCCORRE CHE ENTITÀ TERZE SI ANNUNCINO CON IL COINVOLGIMENTO DI VOLONTARI. -----

Vogliate gradire, egregio signor Presidente, gentili signore ed egregi signori Consiglieri comunali, l'espressione della nostra stima.

PER IL MUNICIPIO,

il Sindaco:		il Segretario:
Moreno Colombo		Umberto Balzaretti

Allegati: - rapporto Commissione Legislazione
- preavviso del Municipio
- mozione

RAPPORTO

**PREAVVISO ALLA MOZIONE DEL CONS. COM. OTTO STEPHANI CHIEDENTE DI
INIZIARE UN'ESPERIENZA "ANZIANO AIUTA ANZIANO" SUL MODELLO DI SAN
GALLO**

Chiasso, 22 febbraio 2015

Egregio Signor Presidente,
Egregi Signori Consiglieri Comunali,

La Commissione della Legislazione dopo attenta valutazione ha deciso di approfondire la tematica convocando il mozionante Stephani. Lo stesso ha spiegato dettagliatamente l'idea proposta convincendo la Commissione della bontà del progetto.

La stessa Commissione della Legislazione invita pertanto, ad accogliere la mozione, a patto che la stessa non generi costi onerosi per il Comune di Chiasso.

Con la massima stima.

La Commissione della Legislazione

Paolo Cremonesi (Presidente)

Mauro Ado

Constantin Cojocariu

Davide Molteni

Matilde Tettamanti

Laura Olivieri Regazzoni

Francesco Pfahler

Rajishar Ratnam

Silvano Molteni



Municipio
Piazza Col C. Bernasconi 1
6830 Chiasso

Tel. +41 (91) 695 08 20
Fax +41 (91) 695 08 49
municipio@chiasso.ch

**PREAVVISO DEL MUNICIPIO DI CHIASSO ALLA MOZIONE DEL CONSIGLIERE
COMUNALE OTTO STEPHANI CHIEDENTE DI INIZIARE UN'ESPERIENZA "ANZIA-
NO AIUTA ANZIANO" SUL MODELLO DI SAN GALLO -----**

Al lodevole
CONSIGLIO COMUNALE
6830 C h i a s s o

Egregio signor Presidente,
Gentili signore, egregi signori Consiglieri comunali,

Il volontariato nella nostra società civile rappresenta un'importante forma di reciproco aiuto, indispensabile e fondamentale. Le dichiarazioni universali sul volontariato del 1990 e del 2011, ne contengono i principi, che si riferiscono ai valori umani di dignità, solidarietà, servizio e di partecipazione attiva del cittadino alla vita della comunità.

Qualunque individuo che desidera donare a favore della collettività parte del proprio tempo alle nostre latitudini si trova confrontato con svariate forme di possibilità: dal settore sociale, a quello sportivo, da quello ricreativo a quello politico, ecc..

Se ci si riferisce in particolare all'universo della terza e quarta età, sul nostro territorio esistono molteplici possibilità per le persone anziane, che ancora godono di buona salute, di prestare attività di volontariato.

L'ATTE, Associazione Ticinese Terza Età, presente a Chiasso e nei comuni limitrofi con dei Centri diurni, Generazione Più, attiva in ogni Distretto, oltre alle possibilità che le strutture socio-sanitarie chiassesi quali le case per anziani ed i centri diurni offrono, ne sono un esempio.

Inoltre, esiste sul territorio un'associazione specifica denominata Conferenza del volontariato sociale CVS, che rappresenta un punto di riferimento, sia per le associazioni attive nel settore del volontariato, sia per il cittadino che intende avvicinarsi a tale mondo. L'invecchiamento della popolazione pone delle evidenti sfide in campo sociale e sanitario, ma altresì rappresenta un'enorme risorsa nella misura in cui sempre più numerosi cittadini si trovano in un'età in cui le condizioni fisiche e psichiche, oltre che di disponibilità di tempo libero, ben si concilierebbero con attività di volontariato.



Rispetto al fatto di rimanere fra le proprie mura domestiche il più possibile, è importante segnalare che già a partire dal 2000, con l'entrata in vigore della Legge cantonale sull'assistenza e la cura a domicilio, la precisa volontà politica è stata quella di potenziare sul territorio i Servizi di assistenza e cura a domicilio (SACD), gli enti di appoggio (Centri diurni, pasti a domicilio, servizi trasporti, ecc.), gli enti di volontariato, anche con l'introduzione di aiuti finanziari (assegni per il mantenimento a domicilio).

Le istituzionalizzazioni in case di cura avvengono quindi solo quando le risorse personali e familiari dell'anziano non ne permettono più un suo mantenimento a domicilio.

L'offerta da parte del nostro Comune di due Centri diurni (uno terapeutico ed uno socio-assistenziale), la centralità di tali due servizi e delle due Case per anziani Giardino e Soave, oltre alla politica di apertura anche in un'ottica intergenerazionale applicata da tali strutture, rappresentano un indubbio invito anche a tutta la popolazione anziana ad approcciarsi a tale mondo.

Questo rappresenta un vantaggio non solamente in termini di bisogni prospettici di tale fascia di popolazione, ma anche di invito a voler dedicare parte del proprio tempo a chi già risiede in istituto; anche solo il semplice recarsi a bere un caffè presso uno dei bar pubblici degli Istituti sociali può rappresentare un momento di vita comune nel senso descritto.

Oltre a ciò, sul modello a cui guardare proposto dal mozionante, si osserva che nel rispettivo sito indicato, si legge che nel dicembre 2012 la Città di San Gallo unitamente ad importanti attori cittadini e cantonali, attivi nel contesto degli anziani e sociale (Parrocchie locali, SRK del Canton San Gallo, Pro Senectute del Canton San Gallo, Associazione Spintex del Canton San Gallo, la Centrale delle donne Canton San Gallo, e l'Ufficio sociale del Canton San Gallo) hanno dato vita alla Fondazione "Zeitvorsorge", che si potrebbe tradurre con "essere previdenti in termini di tempo", "capitali in tempo", "borsa del tempo".

Più oltre, si legge che la Città di San Gallo non si presenta sulla scena quale gestore del sistema di previdenza del tempo, bensì la stessa con degli organizzatori locali ha costituito una Fondazione, che ha ripreso questo compito. La Fondazione gestisce un'agenzia, che è competente per la messa in atto della strategia e della politica nel contesto della previdenza del tempo, attraverso una piattaforma on-line per la gestione dei crediti in tempo, l'organizzazione, la scuola di base e il mantenimento di uno standard qualitativo.

Ora, se già la città di San Gallo delega il compito di cui alla mozione, significa che nemmeno entità ben più importanti e con altre risorse rispetto alla nostre, ritengono di accollarsi in proprio un compito, che vedono meglio gestito da una Fondazione, composta da tutti gli elementi elencati sopra.



La richiesta del mozionante di per sé si limita a richiedere di seguire in modo adeguato l'evoluzione del progetto della Città di San Gallo e di studiare l'avvio di un'esperienza "anziano aiuta anziano", per cui tutto ciò premesso e richiamate le considerazioni precedenti, il Municipio propone di

risolvere:

LA MOZIONE DEL CONSIGLIERE COMUNALE OTTO STEPHANI È ACCOLTA, NEL SENSO CHE IL DICASTERO ISTITUTI SOCIALI SEGUIRÀ L'EVOLUZIONE DEL PROGETTO CITTÀ DI SAN GALLO "ZEITVORSORGE", "ESSERE PREVIDENTI IN TERMINI DI TEMPO". -----

Vogliate gradire, egregio signor Presidente, gentili signore ed egregi signori Consiglieri comunali, l'espressione della nostra stima.

PER IL MUNICIPIO,

il Sindaco

Moreno Colomba



il Segretario:

Umberto Balzaretti

Allegata: mozione

Chiasso, 19 giugno 2013

Signor Presidente,

**Sindaco, Signore e Signori Municipali
Colleghe e Colleghi del Consiglio Comunale,**

L'invecchiamento della popolazione è un dato di fatto.

Il cacciatore esquimese del XIX secolo quando non poteva più usare la sua dentatura per strappare i legamenti della sua cacciagione per farne materiale d'uso quotidiano per la sua tribù, attendeva l'arrivo della prossima bufera, e impavido s'incamminava finché le forze lo sostenevano e poi si lasciava avvolgere dal freddo eterno che aveva saputo affrontare per una vita. Di guerrieri pronti a prepararsi ad affrontare la signora con la falce sulle spalle ne abbiamo anche noi. La tragica morte per asfissia avvenuta a Bellinzona, dove un'anziana signora di 95 anni è perita nella sua casa per un malaugurato incendio, dove la famiglia si era prodigata di mantenerla nel grembo domestico il più possibile, mi ha fatto un po' riflettere. Come il cacio sui maccheroni leggo: "Riportare lo spirito di solidarietà tipico dei villaggi nelle grandi città".

Solidarietà con la borsa del tempo una mozione presentata a firma di un gruppo di colleghi Consiglieri Comunali di Mendrisio, che a loro volta si sono appoggiati sull'esperienza della città di san Gallo e quale fervido promotore della città distretto non potevo evitare di proporla anche nel mio comune. Le buone idee vanno divulgate questo il mio semplice credo.

Cito.

Un capitale di tempo per invecchiare tranquilli.

Chi aiuterà una persona anziana potrà accumulare delle ore di lavoro che gli verranno restituite quando avrà bisogno di aiuto.

Questo il progetto che la città di san Gallo intende elaborare per cercare di contenere i costi e aumentare lo spirito di solidarietà.

Per saperne di più:

www.stadt.sg.ch/home/gesellschaft-sicherheit/aeltere-menschen/zeitvorsorge.

L'idea è di permettere a un pensionato in buona salute e motivato ad aiutare anziani bisognosi, registrando ogni ora di lavoro su un conto personale. Se un giorno questa persona avrà bisogno di cure e di sostegno, potrà richiedere e ricevere in compenso le ore accumulate.

L'obiettivo principale è permettere agli anziani di poter rimanere nella sicurezza delle mura domestiche il più possibile.

In una struttura geriatrica il costo quotidiano per la comunità rimane elevato poter invece mantenere al proprio domicilio un anziano è pure un impegno oneroso ma potrebbe risolvere problemi di solitudine e depressione che se non percepiti possono arrecare danni irreversibili.

avvalendomi delle facoltà concesse dalla legge (art.67 LOC e art.38 RC) presento la seguente

MOZIONE

1. Propongo di seguire in modo adeguato l'evoluzione del progetto della città di San Gallo
2. Studiare il modo di iniziare un'esperienza "ANZIANO aiuta ANZIANO" del comune di Chiasso inglobando le strutture e l'esperienza già a disposizione

3. Prevedere ciclicamente una visita per gli anziani alle strutture geriatriche presenti sul suolo comunale

Ringrazio i promotori mendrisiensi per il valido suggerimento.

Grazie per l'attenzione

Otto Stephani, US

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Otto Stephani". The script is cursive and fluid, with the first name "Otto" written in a larger, more prominent style than the last name "Stephani".